



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/9 DEL 18.06.2020

Oggetto: Fondo per la retribuzione di rendimento anno 2019. Attribuzione alle direzioni generali, partizioni amministrative e unità di progetto.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, rappresenta alla Giunta l'esigenza di procedere al riparto del fondo per la retribuzione di rendimento per l'anno 2019.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione fa presente che la quantificazione del fondo è stata effettuata nel rispetto della normativa nazionale di cui al D.Lgs. n. 75/2017, art. 23, comma 2, e del CCRL Triennio 2016-2018 del 4 dicembre 2017.

Poiché il limite di spesa, costituito dal limite determinato per l'anno 2016, è pari a euro 6.045.850,08, è necessario effettuare una decurtazione pari a euro 1.535.391,73:

Fondo a regime	€ 6.066.013,02
Economie RIA	€ 247.941,63
Economie da part-time	€ 1.267.287,16
Totale	€ 7.581.241,81
Limite 2016	€ 6.045.850,08
Decurtazione per rispetto del limite	€ 1.535.391,73
Totale decurtato	€ 6.045.850,08
Decurtazione incremento indennità di amministrazione*	€ 1.324.241,11
Fondo 2018	€ 4.721.608,97

* Esclusa la quota dell'indennità di funzione del C.F.V.A. in quanto costituisce trattamento economico fondamentale

Tale importo può essere incrementato delle risorse non soggette al limite, ovvero le economie dello straordinario (già decurtate), le economie delle progressioni 2019 e le risorse stabilite dal CCRL per il 2017 (pari a euro 7.020,55), in coerenza con la deliberazione n. 19 del 18 ottobre 2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie.



Incremento progressioni 2019	€ 302.253,50
Incrementi contrattuali	€ 7.020,55
Economie straordinario	€ 143.397,81
Totale incremento	€ 452.671,86
Fondo 2019	€ 4.721.608,97
Totale incremento	€ 452.671,86
Totale	€ 5.174.280,83

In relazione all'assegnazione si fa presente quanto segue:

- a. la procedura è indicata all'art. 104 del CCRL vigente, che prevede il riparto tra le due aree di contrattazione integrativa (Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e Amministrazione regionale) e fra le direzioni generali e le partizioni amministrative in proporzione al personale in servizio;
- b. in applicazione dell'art. 47, commi 9-bis e 9-ter della L.R. n. 31 del 1998, sono state ridotte le quote relative alla Direzione generale dell'Area Legale in quanto 9 dipendenti di categoria D hanno ricevuto incentivi in misura superiore. Tali riduzioni sono state proporzionalmente ridistribuite fra tutte le strutture amministrative;
- c. in applicazione dell'art. 47, commi 9-bis e 9-ter della L.R. n. 31 del 1998, sono state ridotte le quote relative alla Direzione generale dei Lavori Pubblici in quanto 3 dipendenti di categoria D e 1 dipendente di categoria C hanno ricevuto incentivi in misura superiore. Tali riduzioni sono state proporzionalmente ridistribuite fra tutte le strutture amministrative;
- d. sono assegnate alla Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale le risorse destinate a ENPI e Controllo interno di gestione, in quanto privi dell'apposito capitolo di bilancio. Le risorse dell'Ufficio Commissario emergenza alluvione, anch'esso privo dell'apposito capitolo di bilancio, sono assegnate alla Direzione generale della Protezione Civile. Le risorse dell'Unità di progetto del coordinamento tecnico della Commissione Ambiente ed Energia sono assegnate alla Direzione generale dell'Ambiente. Le risorse dell'Unità di progetto dell'Ufficio del coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Sulcis sono assegnate alla Direzione generale della Presidenza;



e. le risorse destinate al personale neo-assunto sono assegnate alle strutture di primo inquadramento dalla data di assunzione.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, sulla base di quanto descritto, propone il riparto del fondo per la retribuzione di rendimento per l'anno 2019, pari a euro 5.174.280,83, come indicato nella tabella allegata.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio evidenzia che, per effetto del dispositivo di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., dal 2016 le variazioni al bilancio di previsione, che comportano variazioni tra dotazione di missioni e di missioni e programmi sono autorizzate con legge. In deroga alla competenza consiliare, la Giunta regionale, limitatamente ai casi previsti dall'art. 51, comma 2 e 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., provvede in via amministrativa.

La Giunta provvede, sempre in via amministrativa, alle variazioni di bilancio compensative che comportino variazioni al documento tecnico di accompagnamento, cioè che comportino variazioni compensative tra capitoli di diversi macro-aggregati del medesimo programma e al bilancio finanziario gestionale, salvo i casi di variazioni espressamente affidate alla competenza del responsabile finanziario o dei dirigenti responsabili della spesa dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. o dalla legge di bilancio o dall'ordinamento contabile.

Ciò premesso, l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio:

- visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- vista la legge regionale del 11 marzo 2020, n. 10, concernente "Legge di stabilità 2020";
- vista la legge regionale del 11 marzo 2020, n. 11, concernente "Bilancio di previsione triennale 2020-2022";
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;



propone le conseguenti variazioni al bilancio finanziario gestionale come riportate nell'allegato B alla presente deliberazione, che per loro natura e composizione garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio e costituzionali.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, sul riparto del fondo per la retribuzione di rendimento per l'anno 2019, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale e del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

di ripartire il fondo per la retribuzione di rendimento per l'anno 2019 come indicato nella tabella allegata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda